

Docente: Claudia Morganti

Unità di apprendimento n°7

Titolo: La posta d'autore, l'amico misterioso

Tempo di attuazione: 2 mesi

Obiettivi formativi

- *Familiarizzare con modalità narrative diverse*
- *Mettere in atto strategie di attenzione e comprensione*
- *Riflettere sul lessico e sui significati*
- *Affrontare situazioni impreviste*
- *Individuare e risolvere problemi*
- *Immaginare soluzioni diverse*
- *Motivare alla scrittura*

OSA Disciplinari/educativi/transdisciplinari integrati	Attività educativo - didattiche	Metodi	Soluzioni organizzative	Verifica
<p>ITALIANO ASCOLTARE E PARLARE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare adottando opportune strategie di attenzione e comprensione 2. Formulare semplici ipotesi e sostenerle 3. Avviarsi a discutere e ad esprimere pareri con coerenza 4. Individuare e risolvere problemi <p>LEGGERE</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Individuare informazioni in un testo, utilizzando indizi 6. Lettura silenziosa ed espressiva <p>SCRIVERE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Descrivere personaggi distinguendo com'è da che cosa ha 8. Elaborare brevi testi a dominanza narrativo- descrittiva seguendo una scaletta condivisa. <p>RIFLETTERE SULLA LINGUA</p> <ol style="list-style-type: none"> 9. Consolidare alcune difficoltà fonologiche e ortografiche: 10. Cominciare a riconoscere alcune convenzioni di scrittura: e/è, l'uso dell'h nel verbo avere, l'accento, le doppie... 11. Individuare le parole-ritratto (le qualità) 	<p>Christine Nostlinger scrive agli alunni una lettera” piena di sorprese”</p> <p>Conversazioni sulla lettera ricevuta e sulle ipotesi circa l'identità di questo “personaggio”: Il verbale sull'accaduto, l'analisi del quadro, la ricomposizione della lettera, la drammatizzazione e la manipolazione del brano inviato .</p> <p>Letture di testi d'appoggio da lei “inviati” riguardanti problematiche tra bambini e drammatizzazione. Individuazione delle parole che caratterizzano un personaggio e il suo modo di essere: le qualità e l'uso del verbo essere”è” e della congiunzione”e”, così come dell'”h” nel verbo avere.</p> <p>Cura del gusto del particolare partendo dal disegno e giungendo alla stesura di testi</p>	<p>Metodi attivi e interattivi-cooperativi</p> <p>Azioni di scaffolding, a specchio, ecc.</p>	<p>I bambini operano a livello individuale, collettivo, in coppia, in gruppi di tre/quattro a seconda dell'attività, degli interessi e dei compiti assegnati</p>	<p>Verifica attraverso schede operative individuali o griglie relative alle difficoltà ortografiche.</p> <p>Comprensione di testi letti o ascoltati anche rispondendo a semplici domande che evidenzino il proprio punto di vista .</p>

<p><u>Arte e immagine</u> <i>Utilizzare materiali vari per realizzare figure e contesti spaziali</i> <i>Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato.</i> <i>Usare creativamente il colore</i></p> <p>Educazione alla cittadinanza <i>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé..</i> <i>Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.</i></p>	<p>a dominanza narrativo- descrittiva</p> <p>Analisi di rime, lettura di raccontini, ricerca di parole per consolidare la correttezza ortografica e conoscere suoni “nuovi” e convenzioni di scrittura.</p> <p>UN ESEMPIO DI ATTIVITA’</p> <p>Inizia il “mistero” che circonda Christine . L’insegnante e gli alunni ricevono la lettera consegnata in classe dalla collaboratrice scolastica che racconta la sua sorpresa per lo strano ritrovamento . L’insegnante sollecita gli alunni a porre domande per ipotizzare lo scopo comunicativo di Christine nei loro confronti. Stesura collettiva di un verbale sull’accaduto che evidenzia l’emittente, il destinatario i materiali da indagare:</p> <p>A)Analisi del quadro ipotizzando la scelta di Christine dell’immagine; riproduzione individuale del quadro seguendo il modello e successiva risposta a domande date.</p> <p>B)Comprensione del messaggio :date le parole mancanti ogni bambino ricostruisce la lettera ricevuta che in fotocopia presenta degli spazi vuoti.</p> <p>C)Lettura espressiva con l’assegnazione di ruoli: narratore (Christine), e personaggi. Lettura silenziosa tesa all’individuazione nel testo(tramite l’uso di colori diversi) di ” parole- spia” sugli stati d’animo e la loro</p>			<p>Lavoro individuale: Descrizione di un amico e di una amica</p> <p>Lavoro collettivo: Presentazione in gruppo dell’elaborato alla classe</p>
--	---	--	--	--

	<p>evoluzione nel corso della narrazione. Riflessione sui comportamenti personali e altrui.</p> <p>Ritratto immaginario di Christine e del suo fidanzato “Leonardo” da parte di ogni bambino e successiva presentazione alla classe.</p> <p>Stesura collettiva sull’ipotesi più condivisa di come Christine ha spiato la classe.</p> <p>A gruppi:”Inventiamo una storia su come Christine ha recapitato la lettera a scuola” (titolo,illustrazioni,didascale). Al termine, si confrontano le varie ipotesi.</p>			
--	---	--	--	--